

Progetto cofinanziato dai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna

**PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI ANNO 2026. PR FSE+ PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO SPECIFICO K - DGR n. 368/2026**



Comune di Ravenna



Area Infanzia Istruzione e Giovani

<https://comune.ravenna.it/argomento/diritto-allo-studio/>

<https://www.oasi31.it/>

## **AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE E LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI ANNO 2026 - PR FSE+ PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO K**

**CUP C61I26000060002**

Il Comune di Ravenna ha aderito al “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi anno 2026. PR FSE+ Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo specifico K”, promosso dalla Regione-Emilia Romagna con deliberazione di G.R. n.368 del 16/03/2026, in qualità di Ente capofila del Distretto di Ravenna, Cervia e Russi, cofinanziato dai Fondi europei della Regione Emilia Romagna, a sostegno delle famiglie che avranno la necessità di utilizzare i servizi estivi per bambini/e e ragazzi/e dai 3 ai 13 anni (estesi a 17 anni se con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 o con invalidità certificata ai sensi della Legge 102/2009).

### **1. Destinatari e requisiti di ammissibilità**

I seguenti requisiti di accesso devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda:

1. Bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 o con invalidità certificata ai sensi della Legge 102/2009 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2009 ed entro il 31/12/2023) indipendentemente dall'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) delle famiglie. Si specifica che NON è richiesta l'attestazione ISEE in quanto non costituisce requisito di ammissibilità della domanda e non rileva ai fini dell'ammissibilità al finanziamento.
2. Bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2013 ed entro il 31/12/2023) appartenenti a famiglie con attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) valido per prestazioni agevolate rivolte a minorenni pari o inferiore a **26.000,00 euro**. Si specifica che il requisito ISEE potrà essere documentato dall'attestazione ISEE 2026 o, unicamente per chi non ne è in possesso, dall'ISEE 2025, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente. Resta pertanto inteso che nel caso in cui la famiglia sia in possesso della dichiarazione ISEE 2026 NON potrà essere utilizzata la dichiarazione 2025.

Possono presentare la domanda di contributo, entro la data di scadenza del presente bando, anche le famiglie che hanno sottoscritto una nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) entro i termini di scadenza del bando (26/06/2026) ma che non sono ancora in possesso dell'attestazione ISEE. **La Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) sottoscritta in data successiva al 26/06/2026 comporta l'esclusione dalla graduatoria.**

Potranno essere destinatari i bambini nati nell'anno 2023 purché non frequentanti un "nido" che prosegua l'attività nel periodo estivo.

3. Residenza nel Comune di Ravenna del minore che frequenterà il centro estivo, indipendentemente dal Comune/Distretto nel quale ha sede il centro estivo scelto.

4. Iscrizione e frequenza ad un Centro Estivo fra quelli contenuti nell'elenco dei Soggetti gestori aderenti all'iniziativa validati dai Comuni del distretto Ravenna – Cervia – Russi sulla base di specifico Avviso pubblico per l'adesione al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro", pubblicati sul sito del Comune di Ravenna <https://comune.ravenna.it/argomento/diritto-allo-studio/> e alla pagina <https://www.oasi31.it/bandi-e-avvisi/> e allegato al presente bando, oppure iscrizione e frequenza ad un Centro Estivo di altro Distretto della Regione Emilia-Romagna che abbia aderito al sopra citato "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro" e che sia stato validato secondo le procedure previste dalla normativa vigente (verificare presso il Comune dove ha sede il centro estivo l'effettiva validazione del gestore).

In ogni caso, fermo restando il requisito ISEE per i destinatari di cui al punto 2, potranno essere ammessi al beneficio i bambini e i ragazzi appartenenti a famiglie (anche famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali), nelle quali:

- entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati;
- uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali;
- uno o entrambi i genitori siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- anche solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

Possono inoltre presentare la domanda i genitori che saranno impegnati in attività lavorative (anche stagionali) purché l'attività sia svolta nel periodo di frequenza del minore al centro estivo.

## **2. Valore del contributo e periodo di riferimento**

Per ciascun bambino/a, ragazzo/a in possesso dei requisiti è determinato un contributo per concorrere alla copertura del costo della retta di frequenza al centro estivo aderente al progetto regionale (comprensiva del pasto) pari ad un massimo di 100 euro settimanali e fino ad un massimo di contributo erogabile per bambino di 300 euro. Se la retta di frequenza è inferiore a 100 euro, il contributo sarà pari alla retta di frequenza. In nessun caso potrà essere superiore al costo pagato dalla famiglia. L'eventuale minore spesa sostenuta per settimana/bambino rispetto al massimale previsto di 100 euro potrà consentire l'ampliamento del periodo di frequenza del bambino al centro estivo.

Le settimane possono essere non consecutive, possono essere fruiti in centri estivi differenti, purché aderenti al progetto di cui all'oggetto, anche situati in comuni diversi dal distretto di residenza e con costi diversi per ciascuna settimana.

Nel caso di retta di frequenza quindicinale (es. CREM e alcuni centri estivi privati), il costo settimanale riconosciuto viene calcolato dividendo il costo totale sostenuto per l'intera frequenza per il numero delle settimane di frequenza.

## **3. Cumulo con contributi da altri soggetti pubblici/privati per la stessa tipologia di servizio nell'estate 2026**

Al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, si prevede che le stesse potranno accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati, nonché di specifiche agevolazioni previste dall'ente locale.

A tal fine sarà necessario il rispetto di quanto segue:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito e pubblicizzato;
- la famiglia deve indicare il numero totale di settimane di frequenza al Centro estivo/Centri estivi,

- considerando anche quelle per le quali non avesse ancora certezza;
- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente Avviso e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;
- che siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.

A tal riguardo, la famiglia dovrà sottoscrivere nella domanda on line la dichiarazione relativa all'eventuale presenza di altri contributi pubblici/privati.

#### 4. Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata **dal 25/05/2026 al 26/06/2026 esclusivamente in modalità "on-line"**, collegandosi alla pagina del sito del Comune di Ravenna <https://comune.ravenna.it/argomento/diritto-allo-studio/>. **L'accesso alla procedura on line avviene solo tramite l'identità digitale. Il richiedente il contributo dovrà essere anche l'intestatario della fattura/ricevuta di pagamento della retta di frequenza del centro estivo.**

**Le famiglie dovranno essere in possesso della ricevuta di pagamento delle rette di frequenza al centro estivo entro il 16/09/2026, pena l'esclusione dal contributo.**

Ai fini della rendicontazione del progetto, la Regione Emilia Romagna ha espressamente richiesto ai Comuni di informare i genitori dei minori che frequentano i centri estivi accreditati sottoponendo alla loro attenzione la "**Scheda informativa FSE+**", esplicativa del progetto stesso, allegata alla domanda di assegnazione del contributo. La Regione, sulla base di quanto previsto all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2021/1060, ha definito la propria metodologia per istituire il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma FSE+ e indicato per ciascuna Priorità le scelte relative agli indicatori di output e risultato e i relativi target. Ai fini della valorizzazione degli indicatori di output, di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/1057, è necessaria la raccolta dei dati anagrafici dei bambini e dei ragazzi che beneficeranno del contributo, secondo il tracciato record previsto dal punto 14 della DGR 368/2026, di seguito indicato: nome e cognome, sesso, data di nascita, comune di nascita, residenza, cittadinanza, titolo studio, tipo svantaggio. I dati conservati nei sistemi informativi, ovvero banche dati informatizzate, del soggetto titolare sono tenuti a disposizione per i controlli di veridicità, coerenza e completezza degli Organi preposti.

Il genitore firmatario dell'istanza è consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e, assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, dichiara che l'altro genitore è a conoscenza e presta il proprio consenso circa le scelte e le dichiarazioni esplicitate attraverso la domanda di accesso al contributo.

Dopo la compilazione e l'inoltro della domanda, è possibile stampare una copia della stessa che riporta in calce il numero di protocollo, indispensabile per la consultazione della graduatoria.

Per richiedere il contributo per più figli iscritti e frequentanti un centro estivo rientrante negli elenchi approvati è necessario presentare **una domanda di contributo per ogni figlio/a**.

**Una volta inoltrata, la domanda non può più essere modificata. Le eventuali modifiche e/o integrazioni alla domanda inviata devono essere comunicate, entro la data di scadenza del 26/06/2026, tramite e-mail all'indirizzo [dirittoallostudio@comune.ravenna.it](mailto:dirittoallostudio@comune.ravenna.it) allegando la copia del documento di identità del dichiarante.**

Solo per le famiglie che non dispongano di mezzi informatici propri è attiva una postazione assistita presso l'U.O. Sportello Polifunzionale - Viale Berlinguer n.30. Per usufruire di tale servizio è **obbligatorio fissare un appuntamento** telefonando ai numeri 0544/482482 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12.30.

Sarà altresì possibile effettuare la domanda on-line presso gli uffici comunali decentrati sul territorio previo appuntamento da concordare con i singoli uffici:

per gli Uffici decentrati di città dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30, il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00:

- **Ufficio via Maggiore**, 120 Ravenna – per appuntamento tel. 0544482043 - 0544482044
- **Ufficio via Aquileia**, 13 Ravenna – per appuntamento tel. 0544482323 - 0544482509

Per gli Uffici decentrati del forese, dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,00 e il sabato dalle 8,30 alle 12,30:

- **Ufficio S. Alberto** – via Cavedone, 37 – per appuntamento Tel. 0544485690 - 0544485691
- **Ufficio Mezzano** – Piazza della Repubblica, 10 - per appuntamento Tel. 0544485670 - 0544485671
- **Ufficio Piangipane** – Piazza XXII Giugno, 6 - per appuntamento Tel. 0544485750 - 0544485751
- **Ufficio Roncalceci** – via Sauro Babini, 184 - per appuntamento Tel. 0544485710 - 0544485711
- **Ufficio S.P. in Vincoli** – via Pistocchi, 41/a - per appuntamento Tel. 0544485773 - 0544485771
- **Ufficio Castiglione** – via Vittorio Veneto, 21 - per appuntamento Tel. 0544485731- 0544485732
- **Ufficio Marina di Ravenna** – Largo Magnavacchi, 5 (ex P.le Marinai d'Italia) - per appuntamento Tel. 0544485791 - 0544485793

Le famiglie che necessitano di informazioni in lingua possono rivolgersi alla CASA DELLE CULTURE Piazza Medaglie D'Oro n.4, Ravenna tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00, martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.30, il sabato dalle 9.00 alle 11.00. E' consigliabile prendere appuntamento al numero 0544591876.

## 5. Criteri e formulazione della graduatoria distrettuale

A seguito della raccolta delle domande verrà elaborata una graduatoria distrettuale delle famiglie individuate come possibili beneficiarie del contributo nei tre Comuni del Distretto Ravenna, Cervia e Russi.

Le domande dei bambini, ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 o con invalidità certificata ai sensi della Legge 102/2009, se ammissibili rispetto ai requisiti di cui al punto 1, saranno accolte e finanziate fino all'esaurimento delle risorse assegnate. Le domande soggette al requisito dell'ISEE verranno ordinate sulla base del valore ISEE relativo a prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in ordine crescente con priorità, in caso di valore ISEE uguali, al minore di età inferiore.

**L'assegnazione dei contributi avviene fino ad esaurimento del budget distrettuale assegnato dalla Regione Emilia Romagna ai Comuni di Ravenna, Cervia e Russi per un totale di euro 402.642,00.**

La graduatoria provvisoria distrettuale verrà pubblicata indicativamente entro il **31 luglio 2026** nel sito del Comune di Ravenna <https://comune.ravenna.it/argomento/diritto-allo-studio/> e alla pagina <https://www.oasi31.it/bandi-e-avvisi/> e riporterà l'elenco delle domande idonee all'assegnazione del contributo così composto:

- 1) posizione in graduatoria;
- 2) n. identificativo (n. ricevuta/n. protocollo dell'ente di riferimento);
- 3) Comune del distretto di riferimento.

**L'inserimento della domanda nella graduatoria distrettuale provvisoria non comporta automaticamente l'assegnazione del contributo che verrà concesso nei limiti delle risorse messe a disposizione dalla Regione e solo in seguito alle verifiche e ai controlli di cui ai punti 6, 7 e 8 del presente Avviso.**

## 6. Verifica requisiti, assegnazione

Il Comune procederà alla verifica, nelle modalità previste dalla legge, di almeno il 5% delle domande di assegnazione del contributo rispondenti ai requisiti sopraelencati, oltre alla verifica del 5% del valore dei contributi erogati.

Il contributo potrà essere revocato per mancata frequenza al centro estivo o per esito negativo dei controlli sui requisiti dichiarati in sede di domanda. La revoca sarà comunicata per iscritto alla famiglia.

Il contributo potrà essere ridefinito a seguito di variazioni nella frequenza (numero di settimane inferiori a quelle preventivate per il calcolo del contributo), in base alle rette effettivamente pagate dalle famiglie qualora inferiori a 100 euro settimanali.

Le assegnazioni pertanto potranno essere aggiornate nel caso si verificassero delle economie tra quanto assegnato e la spesa effettivamente sostenuta dalle famiglie. Le ulteriori somme disponibili verranno riassegnate, in presenza di domande non soddisfatte, in base all'ordine di posizionamento in graduatoria.

## 7. Controlli

Ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR 445/00 e in coerenza con quanto disposto nella DGR 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020 al paragrafo 13.3.5. "Accertamento dei requisiti d'accesso", il

Comune effettuerà controlli sulle autodichiarazioni acquisite, sia a campione sia nei casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto, anche dopo aver erogato il contributo. A tal fine, il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà eventualmente richiesta. In caso di dichiarazioni non veritiere, il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione di quanto il Comune avesse già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.

## 8. Modalità di erogazione del contributo

Il pagamento del costo totale presso il Centro Estivo frequentato dal minore è anticipato dalla famiglia che **dovrà essere in possesso della ricevuta di pagamento entro la data del 16/09/2026, pena l'esclusione dal contributo.** In seguito all'acquisizione delle rendicontazioni, delle ricevute/fatture quietanzate relative alle quote effettivamente pagate dalle famiglie, dei controlli di cui ai punti 6 e 7 e in base all'effettiva frequenza al centro estivo, il Comune approverà la graduatoria definitiva distrettuale e liquiderà il contributo ai beneficiari tramite mandato di pagamento, **nei limiti delle risorse messe a disposizione. Il genitore che richiede il contributo deve essere l'intestatario delle quietanze di pagamento del centro estivo.**

Nessun onere di rendicontazione è posto a carico delle famiglie, saranno direttamente i gestori dei centri estivi a fornire al Comune:

- le dichiarazioni di presenza e di quietanza delle famiglie;
- fatture/ricevute originali o in copia conforme all'originale, rilasciate alle famiglie riportanti: i riferimenti del progetto, il destinatario della fattura/ricevuta (genitore che ha presentato l'istanza di contributo), numero delle settimane frequentate per ogni figlio e importo pagato.

Il Comune non è in alcun modo responsabile di errori e/o omissioni compiuti dai gestori dei centri estivi nell'emissione delle ricevute/fatture o nella rendicontazione delle quote versate e delle frequenze.

Il contributo verrà liquidato secondo le modalità indicate dalla famiglia nella domanda on-line (accredito su conto corrente IBAN intestato o cointestato al richiedente oppure ritiro allo sportello bancario), si fa presente che non è possibile eseguire bonifici su libretti postali o bancari. In caso di riscossione presso lo sportello bancario il contributo dovrà essere riscosso personalmente da chi ha sottoscritto la domanda nei termini che saranno comunicati dal Servizio Diritto allo Studio, Università e AFAM pena la decadenza dal beneficio.

Ogni variazione di numero di cellulare, IBAN, residenza/domicilio deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Diritto allo Studio, Università e AFAM all'indirizzo e-mail [dirittoallostudio@comune.ravenna.it](mailto:dirittoallostudio@comune.ravenna.it) allegando la copia del documento di identità del dichiarante, per consentire l'invio delle comunicazioni relative agli esiti e alla liquidazione del contributo. L'Area Infanzia, Istruzione e Giovani declina ogni responsabilità per eventuali conseguenze derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate al numero di cellulare o all'indirizzo indicati dal richiedente nella domanda.

## 9. Responsabile del procedimento e informazioni

Per assistenza telefonica e informazioni rivolgersi all'ufficio Ristorazione Scolastica e Centri Estivi ai seguenti numeri: **0544482046** - 0544482404 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - email [dirittoallostudio@comune.ravenna.it](mailto:dirittoallostudio@comune.ravenna.it)

Responsabile del procedimento: Nicoletta Bianchetti Via Massimo D'Azeglio n. 2 – 48121 Ravenna – e-mail [nbianchetti@comune.ra.it](mailto:nbianchetti@comune.ra.it)

## 10. Tutela della privacy

I dati raccolti sono acquisiti e trattati per i fini istituzionali previsti dalla Legge e dai regolamenti, nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR); la raccolta dei dati è obbligatoria per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa, Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ravenna, con sede in Piazza del Popolo 1- 48121 Ravenna, contattabile all'indirizzo Pec [comune.ravenna@legalmail.it](mailto:comune.ravenna@legalmail.it).

I dati potranno essere comunicati alla Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dai Regolamenti UE, alle Autorità di Controllo nazionali ed europee nell'ambito delle loro attività istituzionali.

Il responsabile del loro trattamento è il Dirigente del Servizio Diritto allo Studio, Università e AFAM Dott. Massimiliano Morelli, via Massimo D'Azeglio n. 2 – 48121 Ravenna. L'informativa completa, ai sensi degli articoli 13 e 14 (contenuto informativa) e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 21 (diritti dell'Interessato)

e all'articolo 34 relative al trattamento è allegata al presente avviso.

Il Comune di Ravenna ha individuato quale DPO (Responsabile per la protezione dei dati) la società Lepida S.p.a., con sede a Bologna in via della Liberazione 15 contattabile all'indirizzo mail [segreteria@pec.lepida.it](mailto:segreteria@pec.lepida.it).

Ravenna, maggio 2026

Il Dirigente del Servizio  
Diritto allo Studio, Università e AFAM  
Dott. Massimiliano Morelli  
*(documento firmato digitalmente)*

ALLEGATI:

- 1. Elenco dei Centri Estivi aderenti al "Progetto per la conciliazione vita-lavoro" del Distretto Ravenna, Cervia e Russi
- 2. Informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016